

Allegato A3 – Servizio Civile Ambientale

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE AMBIENTALE

TITOLO DEL PROGETTO:

TERRITORI SICURI 2023

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

B-PROTEZIONE CIVILE

03-DIFFUSIONE DELLA CONOSCENZA E DELLA CULTURA DELLA PROTEZIONE CIVILE

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Promuovere la cultura e la tutela dei temi ambientali dei territori attraverso le buone pratiche di protezione civile suscitando l'impegno alla difesa dell'ambiente da parte dei cittadini, a partire dalle giovani generazioni dei Comuni sedi di attuazione di progetto, implementando, la diffusione di buone pratiche e di coinvolgimento attivo sui comportamenti sostenibili da tenere rispettando l'ambiente in cui si vive.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

1. MAPPATURA DEL TERRITORIO

- collaborazione nella ricerca e raccolta di dati territoriali;
- partecipazione nella realizzazione di indagini conoscitive sulla situazione attuale dei territori
- supporto nella creazione di una mappatura delle aree interessate all'attività (coste, baie, foreste, parchi, ville, giardini, strutture insediative);
- supporto nella catalogazione e digitalizzazione del materiale;
- supporto nell'elaborazione di un database con aspetti e criticità delle aree verdi urbane e periurbane;
- supporto analisi del contesto politico-sociale dei bisogni del territorio e alla creazione di un database che riassume la tipologia di bisogni rilevati

2. INFORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE

- collaborazione nella creazione di nuove fonti di comunicazione di interesse e informazioni;
- collaborazione raccolta dati e preparazione materiali specifici delle campagne di sensibilizzazione;
- supporto alla realizzazione di una brochure informativa/ scheda comportamenti da seguire in caso di emergenza (con immagini e didascalie)
- partecipazione nella realizzazione di campagne di comunicazione di sensibilizzazione alla cura delle aree di verde pubblico su web e social network;
- supporto nell'allestimento di stand o punti informativi per la diffusione dei materiali prodotti e per il coinvolgimento dei cittadini atti a promuovere la cultura della tutela dei beni ambientali e della partecipazione della cittadinanza alla gestione della cosa pubblica;
- partecipazione ad attività di pianificazione, calendarizzazione e messa in atto delle giornate informative sulle "buone pratiche" da attuare in caso di calamità naturale;
- supporto nell'organizzazione di incontri formativi e informativi in collaborazione con le realtà sociali operanti sul territorio nel settore ambientale

3. MANUALE DEL PRIMO SOCCORSO

- partecipazione alla realizzazione di un manuale di primo soccorso antipanico e un data base socio sanitario, in sinergia con i volontari e i professionisti del settore della Protezione Civile e destinato alle scolaresche, agli insegnanti, ai soccorritori e a tutta la popolazione;

- supporto alla ricerca informazioni tramite consultazioni con esperti del settore sanitario, del primo soccorso e gli operatori di Protezione Civile;
- collaborazione alla creazione dei contenuti e redazione delle istruzioni;
- partecipazione alla distribuzione dei manuali

4. ORGANIZZAZIONE INTERNA

- partecipazione ad attività di back office;
- collaborazione all'aggiornamento degli elenchi dei materiali e mezzi in dotazione: monitoraggio dello stato e del funzionamento dei mezzi, strumenti e attività di protezioni civile in dotazione;
- supporto nella manutenzione e sistemazione dei mezzi e strumenti;
- partecipazione al monitoraggio di reportistica descrittiva delle procedure aggiornate per le attività di gestione tecnica; messa in ordine, ampliamento e informatizzazione delle schede e del materiale di vario genere;
- partecipazione alla standardizzazione di prassi e procedure gestionali e tecniche

5. PRESIDIO E SORVEGLIANZA DEL TERRITORIO

- partecipazione all'organizzazione e pianificazione dell'attività;
- supporto alla stesura di una mappatura del territorio e individuazione dei punti sensibili;
- partecipazione all'ideazione e compilazione delle schede utilizzate per le operazioni di monitoraggio;
- partecipazione all'organizzazione delle squadre di presidio;
- collaborazione nella definizione delle turnazioni e redazione del calendario alle squadre;
- supporto nell'effettuazione del servizio;
- collaborazione nella stesura di un resoconto dell'attività e dei risultati

6. SOSTEGNO ALLE RETI DI SOLIDARIETÀ CITTADINE

- partecipazione a ricerche su caratteristiche socio-ambientali del territorio;
- collaborazione nell'ideazione di una mappatura delle aree interessate all'attività (coste, baie, foreste, parchi, ville, giardini, strutture insediative);
- partecipazione all'organizzazione di riunioni di concertazione incontri con i responsabili dell'attività, nell'intercettare e supportare enti ed organizzazioni che hanno sviluppato processi in atti di assistenza alle fasce più deboli della cittadinanza durante e dopo ad uno stato di emergenza;
- sostegno nelle attività degli enti;
- partecipazione alle riunioni operative

7. WORKSHOP AMBIENTALI PER BAMBINI E RAGAZZI

- Collaborazione alla creazione di workshop per bambini e ragazzi di prevenzione emotiva e comportamenti corretti da adottare in caso di sisma o altri fenomeni pericolosi;
- collaborazione alla stesura del materiale informativo;
- partecipazione alla realizzazione dei contenuti interattivi;
- collaborazione alla disseminazione delle informazioni necessarie alla realizzazione del training;
- supporto nel training con esercitazioni pratiche e rivolto a bambini allo scopo di accrescere le loro conoscenze in merito ai terremoti e ai comportamenti sulla sicurezza;
- partecipazione ad attività di promozione e sensibilizzazione alla partecipazione dei bambini e della cittadinanza alla cura delle aree di verde pubblico anche in collaborazione con le associazioni locali;
- partecipazione alla realizzazione di un report conclusivo per ogni singola giornata informativa

8. PROMOZIONE DELLE ATTIVITÀ DI PROGETTO

- collaborazione nella pubblicizzazione delle attività con materiale promozionale cartaceo e sul web;
- supporto alla realizzazione di campagne specifiche di informazione
- collaborazione nell'attività di divulgazione (realizzazione e/o diffusione di video, brochure, ecc.) per facilitare l'accesso ai servizi pubblici

9. EVENTI CON RETE TERRITORIALE

- contattare le realtà del territorio per coinvolgerle negli incontri;
- attività di segreteria tipo front office;
- raccolta ed assemblaggio dei dati provenienti dagli incontri di briefing per la mappatura territoriale;
- supporto durante la realizzazione degli eventi

10. CONFERENZE E SEMINARI

- affiancamento e supporto nell'organizzazione logistica degli incontri
- supporto nel mantenimento dell'agenda;
- partecipazione agli gruppi di lavoro.

SEDI DI SVOLGIMENTO E POSTI DISPONIBILI:

sedi di svolgimento del servizio (città, indirizzo, cap...)
sistema helios

<i>Ente a cui fa riferimento la sede</i>	<i>Sede di attuazione progetto</i>	<i>Comune</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>N. op. vol. per sede</i>
SU00460A08 - COMUNE DI TUFO	202503 - UFFICIO SERVIZIO CIVILE	TUFO (AV)	VIA DONATO DI MARZO 2 83010 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:0, INTERNO:1)	2
SU00188A04 - COMUNE DI CENTOLA	177896 - CASA COMUNALE AREA URBANISTICA	CENTOLA (SA)	VIA TASSO 11 84051 PALAZZINA: ND, SCALA:ND, PIANO:1, INTERNO:2)	3 (1 GMO)

* Giovani con minori opportunità con difficoltà economiche (autocertificazione)

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Orario di servizio pari a 25 ore settimanali (5 ore al giorno per 5 giorni settimanali).

Agli operatori volontari sono richiesti:

- disponibilità agli spostamenti durante il servizio;
- disponibilità a missioni o trasferimenti, intesi come trasferimenti temporanei durante il servizio per coadiuvare gli operatori responsabili della realizzazione degli interventi in attività di contatto con referenti degli enti partner per l'individuazione dei destinatari, oppure nella progettazione e programmazione delle attività, oppure per la realizzazione delle attività presso altre strutture e i luoghi aggregativi, la promozione delle iniziative che coinvolgono la comunità, la diffusione di materiale informativo;
- disponibilità specifica a modifiche temporanee di sede in occasione: dei laboratori esterni e presso altre strutture territoriali, luoghi di aggregazione e altre sedi di accoglienza o dei partner progettuali per la realizzazione delle attività programmate in comune; delle attività di accompagnamento esterno dell'utenza, le giornate conviviali, le uscite giornaliere durante l'accompagnamento - orientamento e reinserimento lavorativo; delle chiusure estive prolungate qualora queste andassero in contrasto con le esigenze e le disponibilità del volontario;
- flessibilità oraria legata alle esigenze dei destinatari, in ogni caso il lavoro sarà svolto in diurno;
- impegno nei giorni festivi, in ogni caso in orario diurno, in occasione di attività di sensibilizzazione, per lo svolgimento delle attività di gruppo e degli eventi previsti e programmati all'interno del programma di intervento e del progetto;
- utilizzo (previo accordo con il volontario) di un terzo dei giorni di permesso concomitanti con la chiusura delle sedi durante i periodi estivi.

Inoltre, è tenuto a:

- rispetto della privacy,
- rispetto regolamento interno e delle norme igienico-sanitarie utilizzate nelle rispettive sedi di accoglienza.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Si garantisce a tutti gli operatori volontari, anche degli enti in coprogettazione, la Certificazione delle competenze ad attestare e riconoscere le stesse conoscenze e professionalità acquisite dagli operatori volontari durante l'espletamento del servizio civile universale.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

VEDI SCHEDE ALLEGATE PER ENTE

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica degli operatori volontari in Servizio Civile Ambientale si articola in un **percorso formativo svolto nei primi mesi di servizio e una fase di addestramento al servizio**. Il percorso formativo specifico seguirà le seguenti fasi metodologiche:

Lezioni frontali pari al 40% delle ore. **Dinamiche non frontali**, pari a 60% delle ore.

La formazione specifica sarà erogata esclusivamente in presenza.

- Modulo 1 **FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL'IMPIEGO DEI VOLONTARI IN PROGETTI DI SERVIZIO CIVILE**
- Modulo 2 **EDUCAZIONE AMBIENTALE**
- Modulo 3 **LA PROTEZIONE CIVILE**
- Modulo 4 **BLS E PRIMO SOCCORSO**
- Modulo 5 **STRUMENTI E SISTEMI PER LA COMUNICAZIONE SOCIALE**
- Modulo 6 **MODALITÀ DI ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO E MODALITÀ SPECIFICHE DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO E LE ATTIVITÀ SVOLTE DAGLI OPERATORI**

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:
SCA - C.A.P. - CURA AMA PROTEGGI 2023

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

D-Obiettivo 4 Agenda 2030: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti

G-Obiettivo 11 Agenda 2030: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

J-Obiettivo 15 Agenda 2030: Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

M-Tutela e valorizzazione delle risorse naturali attraverso modelli sostenibili di consumo e di sviluppo.

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ'

Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia individuata -Autocertificazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000

In ogni sede che vede impiegati giovani con minori opportunità, oltre all'OLP di riferimento, ci sarà la compresenza di due operatori sociali esperti e qualificati che favoriranno il graduale inserimento di questi volontari utilizzando la metodologia on the job, sperimentata nelle precedenti progettazioni in Servizio Civile, che sarà abbinata al "Learning by doing" (imparare facendo) adottata anche durante le azioni formative.

In particolare, per ognuno dei volontari con minori opportunità, sarà predisposto: un piano di lavoro ad hoc redatto in base alle attività di loro competenza; una scheda di osservazione ad uso dell'OLP e degli operatori di sostegno per monitorare l'andamento delle attività e una scheda di autovalutazione del servizio svolto che dovrà essere aggiornato periodicamente dall'operatore volontario. Per la compilazione della scheda di autovalutazione inizialmente il giovane sarà assistito dagli operatori di riferimento.

RISORSE UMANE

Per la fase selettiva: Psicologo/a.

Durante il servizio: Educatore professionale e Operatore sociale.

Per orientamento finale: Psicologa del lavoro e/o orientatore professionale.

RISORSE STRUMENTALI

Le ulteriori risorse strumentali che verranno messe a disposizione saranno:

-Modulistica creata ad hoc (piano di lavoro per attività assegnate; scheda di osservazione; scheda di autovalutazione, scheda di valutazione per colloquio in uscita).

-Attrezzature informatiche (n°1 Postazione PC con stampante e scanner dedicata ai volontari presenti in ogni sede progettuale).

-Materiale didattico e sussidi di approfondimento ad hoc sulle tematiche progettuali

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

L'avvio delle attività di tutoraggio è previsto nella seconda metà del progetto, ha una durata di 90 giorni. Il percorso, previsto per tutti gli operatori volontari, è articolato in 5 moduli. Nello specifico i moduli saranno così organizzati: 3 moduli collettivi di 5 ore ciascuno relativi ai contenuti obbligatori del percorso, 1 modulo aggiuntivo collettivo di 4 ore e un modulo individuale di 5 ore, per un totale di n°24 ore complessive. Le attività di tutoraggio saranno svolte per il **50% in presenza** e per il restante **50% on line in modalità sincrona** a condizione che tutti gli operatori volontari dispongano di adeguati strumenti per l'attività da remoto.

MODULI COLLETTIVI

MODULO 1 – AUTOVALUTIAMOCI durata 5 ore

MODULO 2 – LE MIE COMPETENZE durata 5 ore

MODULO 3 – COME MI PRESENTO durata 5 ore

MODULO INDIVIDUALE

MODULO 4 – PERCORSI DI SCELTA INDIVIDUALE durata 5 ore

MODULO AGGIUNTIVO

MODULO 5 – LA RICERCA DEL LAVORO durata 4 ore